



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

**DECRETO n. 109 del 05-08-2019**

**ME\_17605 Reitano** - "Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)" - Comune di Reitano - Codice Caronte SI\_1\_17605 - Codice Rendis 19R813/G1 - CUP J86J16001520001 - CIG 74655517385  
**Pagamento 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio



idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato

approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017-



aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice intervento ME\_17605, dal titolo “*Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)*” - Comune di Reitano, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10.09.2016 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 16 del 12.01.2017, con il quale si è provveduto:
- a finanziare il progetto esecutivo dell’intervento ME 17605 Reitano, dal titolo “*Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)*”, approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 2.013.885,40, di cui € 1.303.130,36 per lavori ed euro 710.755,04 per somme a disposizione dell’amministrazione;
  - a nominare il RUP nella persona del Geom. Rocco Togaro dipendente del Comune di Reitano (ME);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 300 dell’11 marzo 2019 con cui, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del Codice, è stata resa efficace l’aggiudicazione dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento ME 17605, dal titolo “*Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)*”, in favore dell’operatore economico costituenda ATI BE.I.CO. S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP, per un importo, in ragione del ribasso economico del 28,192%, di € 940.776,41 al netto dell’IVA di cui € 922.953,75 per lavori e € 17.822,66 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- Visto** il Contratto d’appalto per l’affidamento dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 maggio 2019, rep. n. 205/2019, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico ATI BE.I.CO. S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 6818 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 721 del 30 maggio 2019 con cui, tra l’altro, nell’ambito

dell'intervento individuato con il codice interno ME 17605, dal titolo "Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)", si è approvato il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per un importo complessivo pari ad € 1.571.813,35, impegnando al contempo l'importo di € 1.571.213,35:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>A</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>		1303130,66
<b>A1</b>	Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori non soggetti a ribasso		€ 17.822,66
	importo dei lavori soggetti a ribasso		€ 1.285.308,00
	importo del ribasso (0,28192%)		€ 362.354,03
	lavori al netto del ribasso		€ 922.953,97
	Oneri speciali di sicurezza, non soggetti a ribasso		€ 17.822,66
	Totale Lavori comprensivo di oneri della sicurezza		<b>€ 940.776,63</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B1</b>	Per IVA al 22%		€ 206.970,86
<b>B2</b>	Per competenze tecniche compreso IVA ed oneri		€ 216.462,39
<b>B3</b>	Per competenze tecniche geologo compreso IVA ed oneri		€ 10.000,00
<b>B4</b>	Per competenze Ufficio RUP (2%)		€ 26.062,61
<b>B5</b>	Oneri accesso a discarica		€ 10.000,00
<b>B6</b>	commissione di gara e contributo ANAC di cui già impegnato € 600,00 con dec. 627/2018		€ 29.000,00
<b>B7</b>	Per imprevisti e arrotondamenti inferiore 5%		€ 21.089,36
<b>B8</b>	Per realizzazione monitoraggio		€ 50.000,00
<b>B9</b>	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecn., occupazione temporanea, collaudo tecnico amministrativo		€ 17.000,00
<b>B10</b>	Per lavori in economia		€ 14.000,00
<b>B11</b>	Per redazione studio ambientale		€ 30.452,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 631.037,22</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 1.571.813,85</b>

**Visto** il **Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L.** e vistato dal RUP in data 13.06.2019, con il quale, tra l'altro, è stato fissato il termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, quantificato in 150 giorni;

**Visto** **certificato di concreto inizio dei Lavori** con il quale il direttore dei Lavori ha dichiarato che i lavori hanno avuto effettivo inizio in **data 27/06/2019** ;

**Vista** la nota del 16 luglio 2019 con la quale l'Impresa Costruzioni BE.I.CO. SRL ha richiesto l'anticipo del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, così come previsto anche all' art. 13 del contratto d'appalto dei lavori in oggetto;



- Vista** la nota prot. 3169 del 17.07.2019, acquisita agli atti il 18.07.2019 con prot. 5053, con la quale il RUP, verificata la congruità della documentazione prodotta, ha proposto la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, corrispondente allo importo di € 188.155,28 oltre IVA;
- Vista** la polizza fideiussoria . stipulata, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del dlgs50/2016, in data 16.07.2019 con UnipolSAI Assicurazioni.
- Visto** il Certificato di pagamento relativo all'anticipazione del 20% redatto in data 17/07/2019, con il quale il Rup ha attestato che è possibile procedere con la liquidazione della suddetta rata all'Impresa appaltatrice, per un importo pari ad € 188.155,28 compresa IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. 9 del 24/07/2019, acquisita agli atti in data 01/08/2019 con prot. n.5474, emessa dall'impresa esecutrice BE.I.CO. S.R.L. relativa all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 229.549,44 IVA inclusa;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva, dell'impresa esecutrice BE.I.CO. S.R.L. .rilasciato dalle Autorità competenti in data 30.04.2019 ed acquisito agli atti in data 15/05/2019 con prot. n. 3147;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP rilasciato dalle Autorità competenti in data 30.04.2019 ed acquisito agli atti in data 16/05/2019 con prot. n.3420;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 02.08 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l' ATI BE.I.CO. S.R.L. - risulta non inadempiente;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 02.08 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la- COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP risulta non inadempiente;
- Vista** la dichiarazione resa dall' ATI BE.I.CO. S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI SOC. COOP, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 229.549,44 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 9 del 24/07/2019, acquisita agli atti in data 01/08/2019 con prot. n.5474,

emessa dall'impresa BE.I.CO. S.R.L. per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 17605, dal titolo "Lavori di completamento del consolidamento della via Archimede e Piazza S. Pietro a salvaguardia della parte a valle del centro abitato di Reitano (ME)", **il pagamento**, dell'importo di **€ 188.155,28** (centoottantottomilacentocinquantacinque/28) relativo alla fattura elettronica n.9 del 24/07/2019 - emessa dall'impresa BE.I.CO. S.R.L. P.IVA IT03202100875 per la liquidazione dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell' art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 41.394,16** (quarantunomilatrecentonovantaquattro/16) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12;
- Articolo 4** **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 229.549,44**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 721 del 30 maggio 2019 ( € 188.155,28 voce A/1, € 41.394,16 voce B1) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

**(Dott. Maurizio Croce)**

